Spatial Dynamics in Tax Gap Determinants

(I fattori che determinano localmente il Tax Gap)

Alfonso Carfora, Rosaria Vega Pansini, Stefano Pisani

Agenzia delle Entrate

Argomenti di Discussione n. 2016/01

Parole chiave: stima del *tax gap*, correlazione spaziale, stima panel propensity score matching

Sommario e conclusioni

L'obiettivo di questo lavoro è individuare i fattori che determinano i tassi di evasione regionali analizzando la relazione tra le caratteristiche socio-economiche delle realtà locali e la corrispondente propensione all'evasione. Si vuole infatti verificare se lo sviluppo socio-economico e gli aspetti relativi alla *tax morale* influenzino l'evasione. Inoltre, si intende investigare se la vicinanza geografica può spingere i contribuenti ad atteggiamenti imitativi nel comportamento fiscale.

Per verificare tali ipotesi, gli autori calcolano indicatori di correlazione spaziale relativi ai livelli di evasione regionale utilizzando un dataset di tipo panel con informazioni raccolte dal 2001 al 2011.

La significatività statistica dei coefficienti consente di individuare una tassonomia dei fattori che influenzano il tax gap. Tali fattori sono sintetizzabili in tre macro-gruppi:

- ✓ **Ambientali e di contesto**: connessi alle caratteristiche economiche ed istituzionali (diffusione della moneta elettronica, ammontare dei depositi bancari, incidenza del settore agricolo sull'economia regionale e dei lavoratori autonomi sugli occupati, andamento del PIL e ammontare delle somme condonate);
- ✓ **Operazionali** che attengono all'operatività dell'Amministrazione fiscale in termini di prevenzione e contrasto all'evasione (indici regionali di presidio del territorio e di efficacia degli studi di settore);
- ✓ **Prossimità** legati alla vicinanza con le altre regioni (livelli di criminalità e tax gap delle regioni vicine).

Per quanto riguarda i fattori **ambientali e di contesto** delle singole realtà locali, le evidenze più interessanti emerse sono:

- I tassi di evasione sono più elevati laddove l'ammontare dei depositi bancari (pro-capite) risulta più alto e sono positivamente influenzati dal peso del settore agricolo sul totale del valore aggiunto regionale; dalla presenza di criminalità organizzata sul territorio, dall'incidenza dei lavoratori autonomi sul totale degli occupati regionali.

- L'evasione tende a diminuire quando il ciclo economico è in fase ascendente e la struttura produttiva si caratterizza per la presenza sul territorio di imprese di dimensioni medio-grandi (in termini di addetti).

- Esiste una relazione inversa e significativa tra la diffusione della moneta elettronica e l'evasione. Nelle realtà in cui ci sono più possibilità di effettuare pagamenti senza dover ricorrere all'uso del contante i tassi di evasione tendono a ridursi.

Con riferimento ai fattori **operazionali**, i risultati mostrano che le politiche territoriali di prevenzione (in termini di studi di settore) e di contrasto (in termini di presidio del territorio) del fenomeno evasivo sono efficaci nel perseguire l'obiettivo di riduzione dell'evasione. I risultati suggeriscono tuttavia che le azioni di prevenzione e contrasto dovrebbero essere maggiormente differenziate in considerazione degli aspetti legati alla localizzazione geografica.

Infine, riguardo ai fattori di **prossimità**, i risultati mostrano una forte correlazione spaziale tra le regioni italiane in termini di propensione all'evasione ad indicare che i tassi regionali di evasione fiscale sono influenzati anche dall'attitudine alla *tax compliance* delle regioni più vicine. Le regioni italiane non possono essere considerate quindi come realtà indipendenti: esistono dei forti legami socioeconomici, sociodemografici e di contesto istituzionale in base ai quali una qualsiasi scelta economica in una di esse ha effetto anche in altre (specie in quelle geograficamente più vicine).

Queste evidenze suggeriscono interessanti spunti per ricerche future. Infatti, poiché esistono effetti di "contaminazione" nel comportamento evasivo tra contribuenti residenti in regioni vicine, regioni con alti (bassi) tassi di evasione sono geograficamente vicine a regioni con alti (bassi) tassi di evasione, di tali effetti si deve tenere conto per portare avanti azioni atte a ridurre il rischio di collusione tra i contribuenti. È stato possibile ottenere questi risultati adottando un modello interpretativo di tipo "spatial panel", che è in grado di cogliere sia la persistenza temporale che quella spaziale del fenomeno. Alla luce di queste considerazioni, il modello scelto dagli autori, quello *SARSAR (*spatial autoregressive*)* risulta quello più adeguato a correggere l'autocorrelazione nel tempo e tra gli individui e a restituire coefficienti non distorti.

Gli Argomenti di discussione sono una pubblicazione che intende divulgare contributi ed analisi che abbiano rilevanza per la missione dell'Agenzia delle Entrate, al fine di alimentare il dibattito scientifico sui temi di interesse strategico dell'Agenzia e favorire lo scambio di opinioni. Le opinioni espresse negli articoli sono lasciate alla discrezionalità degli autori e non impegnano la responsabilità dell'Agenzia delle Entrate.